

“Mostro marino” sul Ceresio: allarme rientrato, era un tubo alla deriva

Pubblicato: Venerdì 15 Agosto 2025



Paura e curiosità questo pomeriggio nelle acque di **Lavena Ponte Tresa**, dove un grosso tubo di diversi metri, parte dell'impianto di captazione dell'acqua del lago, si è staccato per cause ancora da chiarire. Galleggiando in superficie, l'oggetto ha ingannato più di un bagnante, che ha creduto di trovarsi davanti a un vero “mostro marino”.

Un rischio per la navigazione

La sorpresa iniziale ha lasciato spazio alla consapevolezza del pericolo: il tubo, alla deriva, rappresentava un ostacolo per imbarcazioni e motoscafi. L'**Autorità di Bacino del Ceresio** ha quindi chiesto l'intervento immediato di una vedetta della **Guardia di Finanza**, che ha messo in sicurezza l'area.

Operazione congiunta tra Italia e Svizzera

Sul posto è arrivata anche la **Polizia Cantonale**, che ha collaborato in acque italiane con le **Fiamme Gialle**. Presente durante le operazioni il sindaco di Lavena Ponte Tresa e presidente dell'Autorità di Bacino, **Massimo Mastromarino**.

Le autorità hanno annunciato che in serata si sarebbe svolto un nuovo sopralluogo per verificare le

condizioni e stabilire le cause del distacco.

Le ultime comunicazioni del sindaco Massimo Mastromarino

“Questa sera assieme a Daniele Pippione di AlfaVarese, responsabile territoriale della rete idrica, siamo intervenuti per posizionare dei corpi morti atti a riportare sul fondo del lago, la tubazione di presa in polietilene della captazione che era emersa pericolosamente a galla in un tratto potenzialmente interessato dalla navigazione. Tra febbraio e marzo 2026 la tubazione sarà completamente sostituita per aumentare la portata del prelievo di acqua da 15 a 50 litri al secondo”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it